



COMUNE DI MORGANO

Provincia di Treviso

- Immediatamente Eseguibile
- Non soggetto a controllo
- Trasmettere alla Prefettura di Venezia
- Pubblicazione art. 20 L. n° 55/1990
- Contratto/Convenzione

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione ordinaria – seduta pubblica, di unica convocazione
del giorno 30/04/2018, ore 20.00*

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ZONE NON METANIZZATE AI FINI DELLA RIDUZIONE DEL COSTO DEL GASOLIO E DEL GPL USATI COME COMBUSTIBILI AI SENSI DELLA L. 477/1999, ARTICOLO 12, COMMA 4. ANNO 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato mediante avvisi scritti e notificati nei termini previsti dalla legge.

Cognome e nome		Presenti	Assenti
1	ROSTIROLLA DANIELE	X	
2	ROSSETTO ALBERTO	X	
3	BASSO DOMENICO	X	
4	PASQUALETTO ELENA	X	
5	BUSI ANGELI DINO	X	
6	SCHIAVON FRANCO	X	
7	PAVANETTO GIULIANO	X	
8	LIBRALESSO EZIO	X	
9	LAZZARO ENRICO	X	
10	BOSCARDIN CARLO	X	
11	VETTOR ANDREA	X	
12	MIATELLO FRANCESCO	X	
13	FAVARO RENZO	X	
		13	0

Partecipa alla seduta il Segretario Generale sig. Dr. **LONGO SILVANO**.

Il sig. **ROSTIROLLA DANIELE**, nella sua qualità di **Sindaco**, ha assunto la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta ed invitato a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Nominati scrutatori i Sigg: Pasqualetto Elena, Favaro Renzo, Libralesso Ezio

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, modificato con l'art. 39 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha stabilito l'istituzione della cosiddetta "carbon tax";
- al fine di attenuare l'aumento dell'accisa applicata al gasolio da riscaldamento e al gas di petrolio liquefatto (GPL), veniva prevista una agevolazione per gli acquisti di detti prodotti in determinate zone del territorio nazionale, fra cui le zone non metanizzate ricadenti in zona climatica "E" di cui al D.P.R. n. 412/1993;

VISTO il D.L. del 30.9.2000 n. 268, coordinato con la legge di conversione 23.11.2000 n. 354, il quale all'art. 4, comma 2, precisa che "ai fini dell'applicazione del beneficio di cui alla lettera c) indicata nel comma 1, come sostituita dall'art. 12, comma 4, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e dell'art. 27, comma 3 della Legge 388 del 23 dicembre 2000, per "frazioni di Comuni" si intendono le porzioni edificate di cui all'art. 2 comma 4 del D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, ubicate a qualsiasi quota al di fuori del centro abitato ove ha sede la Casa comunale ivi comprese le aree in cui insistono case sparse;

VISTO l'art. 13, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 488, con riguardo ai comuni ricadenti nella zona climatica "E" di cui al DPR n.412/1993, estendeva la riduzione di prezzo alle frazioni ricadenti anch'esse in zona climatica "E", parzialmente non metanizzate – limitatamente alle parti di territorio individuate con delibera del consiglio comunale – ancorché nella stessa frazione fosse ubicata la casa comunale;

VISTO l'art. 38 del Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248 recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria" con il quale sono state prorogate fino al 31.12.2008, le disposizioni in materia di accisa concernenti le agevolazioni sul gasolio e GPL, ulteriormente prorogate al 31.12.2009 ai sensi dell'art. 2, comma 13, della legge 22 dicembre 2008, n. 203;

CONSIDERATO che le previsioni di cui al sopraccitato art. 2, comma 13, della legge 22 dicembre 2008, n.203, non sono state reiterate anche per l'anno in corso nella legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013);

VISTE le note dell'Agenzia delle Dogane prot. 178604 del 31.12.2009 e prot. n. 5961 del 15 gennaio 2010, con la quale si precisa che i suddetti benefici rimangono applicabili alle sole frazioni non metanizzate nella Zona climatica "E", appartenenti a comuni metanizzati, (...) intese come " porzioni edificate ...ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono le case sparse...";

ACCERTATO che il Comune di Morgano ricade in zona climatica "E" di cui al D.P.R. n. 412/1993;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 14 aprile 2010 avente per oggetto "Delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs.vo 30 aprile 1992, n. 285, e s.m.i.. Integrazione";

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 29 aprile 2013 avente per oggetto "Individuazione zone non metanizzate ai fini della riduzione del costo del gasolio e del gpl usati come combustibili ai sensi della L. 477/1999, articolo 12, comma 4. Anno 2013";

VISTE le comunicazioni inoltrate dall'Ascopiave S.p.A. e successivamente AP Reti Gas S.p.A. relative agli ampliamenti della rete del gas metano sul nostro territorio;

VISTE le planimetrie fornite dall'AP Reti Gas S.p.A. in data 11 aprile 2018 al n. 3594 di protocollo, indicanti le strade servite dal gas metano in scala 1:5.000, aggiornate alla data del 31 dicembre 2017, che si allegano in sub A) e B) alla presente deliberazione;

VISTO l'elenco delle vie, allegato sub. C) al presente atto, nel quale vengono analiticamente descritte le zone non metanizzate;

RITENUTO inoltre di individuare come “zone non metanizzate”, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, gli edifici posti ad una distanza superiore a mt. 50 (metri cinquanta) dalla più vicina rete di distribuzione del gas metano al punto più vicino della superficie coperta del fabbricato, così come descritta nel vigente Piano Regolatore Comunale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - e dell'art. 147 bis - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Tecnico, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - e dell'art. 147 bis - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Amministrativo Finanziario, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che sul sito Internet del Comune di Morgano, nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, verrà effettuata la pubblicazione dei dati relativi al presente provvedimento, come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 relativo al Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.160 del 29.12.2010;
- i decreti Sindacali n. 2 del 12.04.2017 e n. 1 del 02.01.2018 relativi, rispettivamente, alla nomina del Responsabile del Servizio tecnico e del Responsabile del Servizio amministrativo-finanziario;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 22.12.1997;
- il vigente Statuto Comunale;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO l'esito della votazione - espressa nelle forme di legge - come sottoriportata:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

DELIBERA

1. **di dare atto** che il Comune di Morgano ricade in zona climatica “E” di cui al D.P.R. n. 412/1993;
2. **di individuare**, ai fini dell'applicazione delle misure agevolative inerenti la riduzione del costo del gasolio e dei gas di petrolio liquefatto impiegati come combustibile per riscaldamento, le frazioni, quali porzioni territoriali edificate (ivi comprese le aree su cui insistono le case sparse) non metanizzate, secondo le planimetrie sub. A) e B) ed elenco sub C), entrambi allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

3. **di specificare** che per “zone non metanizzate”, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, si intendono gli edifici posti ad una distanza superiore a mt. 50 (metri cinquanta) dalla più vicina rete di distribuzione del gas metano al punto più vicino della superficie coperta del fabbricato, così come descritta nel vigente Piano Regolatore Comunale;
4. **di prendere atto** delle note dell’Agenzia delle Dogane prot. 178604 del 31.12.2009 e prot. n. 5961 del 15 gennaio 2010, che precisano che *“Il beneficio di cui all’art. 8, comma 10, lett. C) della legge 448/98 è applicabile alle sole frazioni non metanizzate della zona climatica E appartenenti a comuni metanizzati che ricadono nella medesima zona climatica E, intese secondo l’art. 4 del DL n. 268/2000 (convertito in legge n. 354/2000) come porzioni edificate ubicate a qualsiasi quota, al di fuori del centro abitato ove ha sede la casa comunale, ivi comprese le aree su cui insistono le case sparse”*;
5. **di comunicare** la presente deliberazione al Ministero delle Finanze e al Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, come disposto dall’art. 12, comma 4, punto 4 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

---0---

Indi, con separata votazione palese espressa per alzata di mano, che riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 11
- Consiglieri votanti n. 11
- Voti favorevoli n. 11
- Contrari n. /
- Astenuti n. /

D E L I B E R A

6. **di dichiarare** il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 49 E 147. BIS, COMMA 1 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Fto BALDASSA LUCIO

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si rilascia il proprio parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Fto PAVAN LUIGINA

IL PRESIDENTE
Fto **ROSTIROLLA DANIELE**



IL SEGRETARIO GENERALE
Fto **Dr. LONGO SILVANO**

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

n° Reg: _____

Questa deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____

Morgano, li _____

Fto **IL MESSO COMUNALE**



IL SEGRETARIO GENERALE
Fto **Dr. Silvano Longo**

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
DR.LONGO SILVANO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non sottoposta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA in data _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto **Dr. Silvano Longo**

Morgano, li _____

